REGIONE LAZIO



Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G02786 del 07/03/2025

Proposta n. 7898 **del** 05/03/2025

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Rinnovo con modifica dell'autorizzazione dell'attività estrattiva in località Molelle", nel Comune di Fondi (LT) Proponente Società E.CO.STRADE srl Registro elenco progetti n. 090/2024

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di *"Rinnovo con modifica dell'autorizzazione dell'attività estrattiva in località Molelle"*, nel Comune di Fondi (LT)

Proponente: Società E.CO.STRADE srl Registro elenco progetti n. 090/2024

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche:

Visto il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

Visto il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1096, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi" all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, a decorrere dal 1° gennaio 2025:

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi":

Vista la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

Vista l'istanza acquisita con prot.n. 1276585 del 17/10/2024, con la quale la proponente Società E.CO.STRADE srl, ha depositato all'Area V.I.A. il progetto di *"Rinnovo con modifica dell'autorizzazione dell'attività estrattiva in località Molelle"*, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Considerato che il procedimento si è svolto come segue:

- con nota prot.n. 1308604 del 24/10/2024 l'Area Valutazione di Impatto Ambientale ha richiesto integrazioni ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.L.gs. 152/2006;
- con nota del 08/11/2024, acquisita con prot.n. 1381779 del 11/11/2024 la Società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa;
- con nota del 15/01/2025, acquisita con prot.n. 45325 di pari data, la Società proponente ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa a completamento della precedente;
- con nota prot.n. 99499 del 27/01/2025 l'Area Valutazione di Impatto Ambientale, terminata la fase istruttoria relativa alla verifica della completezza e dell'adeguatezza documentale, ha trasmesso la comunicazione agli Enti/Amministrazioni a norma dell'art. 19, commi 3 e 4 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot.n. 1724 del 10/02/2025, acquisito con prot.n. 170096 del 11/02/2025, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha trasmesso il proprio parere di competenza, nel quale ha evidenziato la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti in merito alla possibile interazione tra le acque di percolazione e la falda:
- con nota prot.n. 170659 del 11/02/2025, l'Area Usi Civici ha comunicato che le competenze in ordine all'espressione dei pareri in conferenza di servizi in materia di Usi Civici ai sensi dell'articolo 2 comma 2 della L.R. 1/1986 sono state conferite all'ARSIAL:
- con nota prot.n. 229435 del 24/02/2025, l'Area Protezione e Gestione della Biodiversità ha comunicato che, in considerazione della verificata interferenza tra l'area di intervento e la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT6040043 "Monti Ausoni e Aurunci" delle Rete Natura 2000 per una striscia di territorio ricadente nelle particelle catastali n. 289 e 296 del foglio n. 73, la proposta deve essere assoggettata a procedura di Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPR n. 357/1997;

Preso atto di quanto comunicato con la sopra riportata nota del 24/02/2025 dall'Area Protezione e Gestione della Biodiversità, in merito all'interferenza tra parte dell'area di intervento e la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT6040043 "Monti Ausoni e Aurunci";

Visto l'art. 6 comma 7 lettera b) del D.Lgs. 152/2006, il quale dispone che la Valutazione di Impatto Ambientale è effettuata per "i progetti di cui agli allegati II-bis e IV alla parte seconda del presente decreto, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, ovvero all'interno di siti della rete Natura 2000";

Ritenuto quindi che il progetto esaminato deve essere sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per gli effetti dell'art. 6 comma 7 lett. b) del D.Lgs. 152/2006, ricadendo all'interno di un sito della rete Natura 2000;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di rinviare il progetto "Rinnovo con modifica dell'autorizzazione dell'attività estrattiva in località Molelle" ubicato nel Comune di Fondi (LT)", della Società E.CO.STRADE srl a procedura di V.I.A. a norma dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e all'interno del portale istituzionale della Regione Lazio secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005);

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore *ad Interim*Ing. Wanda D'Ercole
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)